

Nuova comunicazione per il credito d'imposta 4.0

Il Mimit ha pubblicato l'ultimo provvedimento necessario per far scattare la procedura per le prenotazioni per i crediti d'imposta relativi agli investimenti del piano Transizione 4.0.

A partire dalle ore 14 del 17 giugno 2025, le imprese possono accedere tramite Spid al portale GSE, sezione «Transizione 4.0», per comunicare e prenotare il credito, utilizzando il nuovo modello editabile disponibile sul sito.

E' stato pubblicato il Decreto Direttoriale di apertura della piattaforma informatica, attraverso la quale le imprese possono presentare, secondo quanto disposto dal decreto direttoriale 15 maggio 2025, il **modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro.**

Le comunicazioni possono essere presentate a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 4.0" del sito internet del GSE (www.gse.it), accessibile tramite SPID, utilizzando il modello editabile disponibile.

Il Decreto Direttoriale apporta alcune modifiche al decreto direttoriale del 15 maggio 2025, dettagliando le modalità di compilazione dei modelli di comunicazione per l'acquisizione di beni tramite leasing finanziario e precisando i termini procedurali per l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Le fasi

L'ultima legge di Bilancio aveva introdotto un obbligo di prenotazione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali ad alta tecnologia 4.0 effettuati nel 2025 (o fino al 30 giugno 2026, se è stato corrisposto un acconto pari almeno al 20% entro il 2025) fissando un tetto di spesa di 2,2 miliardi di euro.

Ogni impresa beneficiaria è tenuta a trasmettere telematicamente una comunicazione con l'ammontare delle spese sostenute e il relativo credito d'imposta maturato.

1. **Comunicazione preventiva**: le imprese devono trasmettere una comunicazione preventiva entro il 31 gennaio 2026, indicando gli investimenti previsti e il relativo credito d'imposta. L'ordine cronologico di invio determina la priorità nella prenotazione delle risorse;
2. **Conferma dell'acconto**: entro 30 giorni della comunicazione preventiva, l'impresa deve inviare una seconda comunicazione attestante il pagamento di almeno il 20% del costo dell'investimento;
3. **Comunicazione di completamento**: al termine degli investimenti, l'impresa deve trasmettere una comunicazione di completamento entro il 31 gennaio 2026 per gli investimenti ultimati entro il 31 dicembre 2025, o entro il 31

Leasing finanziario

L'art. 3 lettera b), prevede che *«Per i beni oggetto di leasing finanziario il pagamento di quote per il raggiungimento del 20% del costo di acquisizione si considera soddisfatto con la stipula del contratto di leasing e l'impegno assunto con il fornitore dalla società di leasing con la sottoscrizione dell'ordine di acquisto.»*

Si precisa che anche per i beni oggetto di leasing deve comunque essere trasmessa la comunicazione preventiva

Imprese che hanno già comunicato tramite il «vecchio» modello

Per le imprese che, alla data di pubblicazione del Decreto, hanno già comunicato, sia in via preventiva che di completamento, investimenti Transizione 4.0 tramite il modello allegato al decreto del 24 aprile 2024, con data di ultimazione successiva al 31 dicembre 2024, l'art. 3 lettera c), prevede che:

- ai fini della prenotazione delle risorse, vale l'ordine cronologico di invio della comunicazione preventiva già trasmessa, a condizione che entro 30 giorni dalla data individuata dal decreto, le imprese trasmettano il nuovo modello di comunicazione in via preventiva, ovvero di completamento;**
- le imprese dovranno adempiere agli obblighi di conferma dell'acconto (entro 30 giorni dalla comunicazione preventiva) e di completamento degli investimenti entro i termini previsti;**
- le imprese che non si adegueranno, entro il termine di 30 giorni, dovranno ripresentare il modello di comunicazione secondo le disposizioni, perdendo però la priorità temporale.**

Utilizzo del credito

Il Mimit trasmette all'Agenzia delle Entrate, **entro il quinto giorno lavorativo di ciascun mese, l'elenco delle imprese beneficiarie ammesse a fruire dell'agevolazione nel mese precedente, con l'ammontare del relativo credito d'imposta utilizzabile in compensazione, secondo l'ordine cronologico** di ricevimento delle sole comunicazioni prevenite.

Tale credito è **utilizzabile esclusivamente in compensazione**, presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'AdE, pena il rifiuto del versamento, **a partire dal decimo giorno successivo a quello di trasmissione dei dati**, da parte del Mimit all'Agenzia delle Entrate.

Si ricorda che:

- **l'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo trasmesso per ciascun beneficiario** dal Mimit all'Agenzia, pena lo scarto dell'operazione di versamento;
- **il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo.**

Nuovo codice tributo

L'Agenzia delle Entrate ha istituito un **codice tributo specifico «7077»** per l'utilizzo del credito d'imposta per i beni materiali Transizione 4.0, per gli investimenti effettuati nel 2025 (o entro il 30.06.2026 a condizione che entro il 31.12.2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

In sede di compilazione del modello di pagamento F24 **tale codice tributo va esposto nella sezione «Erario», in corrispondenza delle somme indicate nella colonna «importi a credito compensati» e il campo « anno di riferimento» va valorizzato con l'anno di completamento degli investimenti.**

Si precisa che **per gli investimenti completati nel 2024 o «prenotati» entro il 31.12.2024 e completati nel 2025**, e per i quali risulta verificata l'accettazione dell'ordine da parte del venditore con il relativo pagamento di acconti almeno pari al 20% del costo di acquisizione, **continuano a trovare applicazione le “vecchie” disposizioni.** Per la fruizione del credito d'imposta tramite il modello F24, **si dovrà continuare ad utilizzare il codice tributo «6936».** Tale codice tributo va utilizzato anche per gli investimenti in beni strumentali materiali effettuati nel 2024 e in precedenti annualità (2021,2022

Indisponibilità delle risorse

Al perfezionamento dell'invio del modello di comunicazione, l'impresa ottiene una ricevuta di avvenuto invio del modello, con l'indicazione del credito d'imposta prenotato o dell'indisponibilità delle risorse.

Nel caso di indisponibilità anche parziale delle risorse, le comunicazioni si intendono in ogni caso trasmesse e nel caso di nuova disponibilità di risorse, il GSE ne dà comunicazione all'impresa secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle comunicazioni.